

Incontro

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI DI UDINE

Aut. Trib. di Udine n. 14/89 del 1989 - Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Stampa: Cartostampa Chiandetti - Reana (UD)

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore

Lettera annuale del Presidente

Cari associati,

la "crisi economica" pienamente in atto, ha pesato e pesa inevitabilmente sulle vite delle persone con disabilità e sulle fasce più deboli economicamente, soprattutto quelle in condizioni di non poter esercitare le libertà fondamentali, ree solamente del fatto di avere necessità di servizi e supporti come quelli per la vita indipendente o per una assistenza parziale da parte di un familiare.

Nella "legge Fornero" sul sistema pensionistico anticipato sono venute, alla attenta osservazione, in luce alcune clausole raccapriccianti per quanto riguarda la maturazione degli anni ai fini pensionistici.

Infatti sono inclusi nel conteggio solo le assenze per malattia, i periodi obbligatori per maternità, la cassa integrazione ordinaria, gli obblighi di leva e gli infortuni sul lavoro. Vengono esclusi, per chi vuol andare in pensione entro il 2017, i permessi mensili della legge 104/92, i congedi retribuiti per l'assistenza a familiari con handicap gravi, i due mesi di contribuzione figurativa riconosciuti agli invalidi con percentuale superiore al 74% per ogni anno di servizio a partire dalla data del riconoscimento dell'invalidità e per un massimo di cinque di contribuzione.



Ciò vuol dire che i lavoratori disabili e loro familiari che li assistono saranno discriminati nell'utilizzo delle norme precedentemente in essere per accedere alla pensione anticipata.

Su questa valutazione l'ANMIC ha presentato un emendamento che riporti alla riconsiderazione ed equiparazione dei contributi figurativi e contributivi per le persone svantaggiate.

Anche la nostra sede di Udine e la sede regionale da me diretta hanno inoltrato ai senatori del Friuli Venezia Giulia quanto pervenutoci dalla sede nazionale,

(continua)

ADESIONE ALLA ASSOCIAZIONE A.N.M.I.C. - UDINE TESSERAMENTO 2014 QUOTA SOCIALE € 36,15

Aderisci e conferma la tua adesione
anche per l'anno 2014 all'ANMIC di Udine

Dai un sostegno ai tuoi diritti!!!

È possibile effettuare il versamento nei seguenti modi:

presso la sede di Udine e presso gli uffici mandamentali,
con versamento sul c/c postale n. 000011375334

presso la Cassa di Risparmio del FVG - IBAN: IT32K063401230107404225859B

presso l'Unicredit IBAN: IT96K0200812313000101561858



Lettera annuale del Presidente

(segue da pagina 1)

sensibilizzandoli a rendersi propositivi nell'accogliere l'emendamento e le considerazioni da noi fatte e rendere partecipe il loro gruppo politico di una grave violazione dei diritti civili.

Un senatore, a nome del suo gruppo politico, mi ha risposto affermando che è stato presentato l'emendamento da noi formulato ed in aggiunta sono stati predisposti altri due emendamenti che presentano una formulazione più circoscritta e specifica.

Il mondo della disabilità è stanco di pagare sprechi, sperpero di denaro pubblico, auto blu, pensioni dorate folli a managers che hanno indebitato e non prodotto risorse al Paese, a funzionari dello stato che non sanno e non vogliono prendere decisioni e responsabilità personali, assuefatti dal sistema "aspetta, domani è un altro giorno e si vedrà". Oramai nessuno crede alle promesse perché gli anni e gli eventi hanno insegnato che tutto va nel cestino. La povertà incalza come una macchina che ha messo il turbo, la disoccupazione giovanile è alle stelle e i giovani sono nelle "stalle", i valori che uno stato civile moderno dovrebbe insegnare e far credere sono andati nella spazzatura.

A questo sistema dobbiamo ribellarci in modo propositivo presentando proposte moderne, aggiornate ai bisogni reali, a cose concrete che rispecchino l'etica della persona, proponendoci come interlocutori seri e preparati. John F. Kennedy diceva: "Non chiedete che cosa il vostro paese può fare per voi, ma voi cosa potete fare per il vostro paese". Questo è lo stimolo che dobbiamo avere in noi; dobbiamo essere noi a fare, a dare la spinta per la crescita, a far conoscere a chi ci governa che vogliamo essere attivi protagonisti e non passivi esecutori della

burocrazia.

"È difficile cambiare le cose combattendo la realtà esistente; per cambiare qualcosa, costruisci un modello nuovo che renda la realtà obsoleta" scriveva R.B. Fuller e su questo insegnamento diamoci da fare per costruire un domani migliore per i nostri figli e nipoti.

Noi come Associazione di Udine stiamo lavorando in sintonia con il Comune, la Provincia, la Regione ed alcuni Enti su più fronti e a vari tavoli di lavoro proponendo nuovi progetti per l'inserimento lavorativo, nuove collaborazioni per la rivendicazione dei diritti, percorsi più rapidi per l'accesso ai servizi, per il rifinanziamento dei Fondi Sociali (Fondo per la non autosufficienza, Fondo per le politiche sociali, Fondo infanzia); tutto questo nella prospettiva di poter ragionare a lungo termine sulle politiche del welfare per portare il nostro Paese fuori dalla crisi e parlare finalmente di equità, crescita, sostenibilità e inclusione sociale. Per fare tutto ciò abbiamo però bisogno di voi, del vostro appoggio, delle vostre proposte perché solo se si fa squadra nel vero senso della parola, con il sudore e lo sforzo congiunto di tutti si vince la partita.

Sosteneteci con il rinnovo della tessera associativa, dateci fiducia perché sapete come lavoriamo, sapete di non essere soli davanti alle istituzioni; lavoreremo per voi e con voi nel lungo percorso dei diritti che ogni anno presenta nuove disposizioni e normative. Con la certezza di avervi vicini auguro a tutti voi un Felice Natale e Buon 2014.

Il Presidente dott. Roberto Trovò



*Buone
Feste*

*A tutti i Soci
e alle loro famiglie*

ANMIC

*formula i più fraterni
auguri di*

*Buon Natale 2013
e Felice Anno Nuovo*

CHIUSURA UFFICI

**SI COMUNICA CHE
IN OCCASIONE
DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE
GLI UFFICI DELLA SEDE
E LE RECAPITI MANDAMENTALI
RIMARRANNO CHIUSI DAL**

**24 dicembre 2013
al 6 Gennaio 2014**

A PROPOSITO DI SCUOLA...



INTEGRAZIONE SCOLASTICA - DOCENTI DI SOSTEGNO

In uno dei numeri precedenti dal titolo "Scuola: Ripresa in salita" avevo affrontato le problematiche riguardanti la Scuola per quanto concerne le strutture in essere e le barriere architettoniche. Le situazioni in quell'articolo denunciate erano abbastanza gravi e, a quanto pare, non è che le cose siano nel frattempo molto migliorate. Durante il periodo estivo ha molto fatto parlare di sé l'iniziativa di un gruppo di Genitori che in un rione di

Trieste si sono rimboccate le maniche e hanno rimesso in ordine e agibile una struttura scolastica del luogo. In questo articolo però vorrei soffermarmi sulla integrazione scolastica, spinto a ciò da alcuni articoli apparsi sui media locali durante la scorsa estate. Infatti il 5 Agosto sul Messaggero Veneto, Cronaca di Udine,

si poteva leggere "Nuova botta e risposta tra CGL e CISL Scuola ed il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Daniela Beltrame dopo un blitz unilaterale che modifica l'assegnazione dei docenti di sostegno". Sullo stesso quotidiano, ma nella cronaca di Pordenone del 12 e del 20 Agosto, si parla di "Classi pollaio, fino a 32 alunni" e di "carenza e impreparazione degli Insegnanti di sostegno". Queste notizie mi fanno ricordare le tante volte in cui ho sentito ripetere che la nostra Legge sulla Integrazione scolastica delle persone con handicap è legge alla avanguardia in Europa, ma soprattutto le enunciazioni riguardanti la stessa. Quante volte e da quanti anni si è andato ripetendo che la nostra Legge prevede che la integrazione di un allievo con difficoltà non si esaurisce nella elaborazione di un piano educativo individualizzato; l'integrazione di un alunno con difficoltà coinvolge più ambienti e più interlocutori. Detta integrazione poi deve prevedere la riduzione di impedimenti ambientali, organizzativi, personali che possano inibire lo sviluppo della

persona interessata. Si dice da più parti che la situazione di handicap esige sì un bisogno educativo particolare che però si pone alla stessa stregua di quelli manifestati da altri allievi. A tale proposito si insiste perché gli Insegnanti siano disposti a pensare a classi eterogenee con tanti bisogni più o meno identificabili e tra questi sta l'alunno portatore di handicap. Sempre poi quando si parla della nostra Legge sulla integrazione scolastica si esalta

la collaborazione che si prevede debba crearsi tra gli Insegnanti di Sostegno e quelli delle materie curricolari e, tra tutti questi e le Famiglie. Tutte belle parole che poi restano molto spesso tali perché, come al solito, ad ogni inizio d'anno scolastico ci veniamo a trovare con mezzi economici tagliati, classi numerose, personale insegnante impreparato, collaborazioni degli insegnanti tra loro e con le Famiglie inesistenti. Chi paga le conseguenze di tutto questo? La persona meno fortunata, l'alunno portatore di handicap e questo nonostante la validità della legge italiana sulla Integrazione scolastica!

SILVANO TAVANO



personale insegnante impreparato, collaborazioni degli insegnanti tra loro e con le Famiglie inesistenti. Chi paga le conseguenze di tutto questo? La persona meno fortunata, l'alunno portatore di handicap e questo nonostante la validità della legge italiana sulla Integrazione scolastica!



LA TUTELA DEI PIÙ DEBOLI

ITALIA: PAESE DOVE LE COSE CAMBIANO MOLTO LENTAMENTE

Martedì 22 Ottobre, dopo un *sit-in* durato alcuni giorni a Roma davanti al Ministero della Economia, è morto il Dottor Raffaele Pennacchio, medico campano ammalato di SLA. (Sclerosi Laterale Miotrofica). Il dottor Pennacchio è morto di infarto dopo l'ennesimo presidio, il nono in diciotto mesi, sotto le finestre dei palazzi del potere a Roma. L'ennesima manifestazione organizzata per ottenere fondi per l'assistenza domiciliare alle persone colpite da questa terribile malattia. La notizia, alla quale hanno riservato ampi spazi sia i giornali che la Televisione, mi ha spinto ad approfondire su questa terribile malattia che nel giro di pochi anni distrugge i neuroni che permettono il movimento: il dottor Pennacchio, a tale proposito, era solito definirsi "un tocco di legno". Ho scoperto così (dati riportati su Repubblica) che in Italia le persone malate di SLA sono 6.000, che ogni anno si registrano 2.500 casi, che la malattia colpisce le persone dai 40 ai 70 anni, che nel Lazio si contano 550 casi, ma soprattutto che i malati colpiti da SLA risentono di un paio di guai tipici del nostro sistema sanitario: scarsità di risorse e differenze troppo grandi nella offerta delle Regioni. Il dottor Pennacchio è morto per far rispettare un suo diritto: quello di scegliere: scegliere tra la assistenza in una struttura pub-

blica ed una assistenza domiciliare con i propri cari. Agli ammalati è stato evidenziato che "vincoli di bilancio" non permettono di soddisfare le richieste. Tutto questo mi fa dire che in Italia le cose non cambiano e tutto si muove lentamente.



E così ho ripensato a Luca Coscioni ed alla Sua ammirevole battaglia per la libertà della ricerca e la sperimentazione sulle cellule staminali, oppure al nostro Peppino Englaro ed alle battaglie da Lui condotte per la figlia Eluana sul momento di varcare la soglia della vita, il luogo ed in compagnia di chi. In Italia c'è bisogno di gesti eclatanti per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, ma soprattutto le decisioni dei politici. A tale proposito mi sono pure venute a memoria le storiche "marce del dolore" promosse dal Presidente Lambrilli per attirare l'attenzione

della opinione pubblica ma soprattutto l'impegno dei politici a voler riconoscere alle persone disabili i sacrosanti diritti: alla famiglia, al lavoro, allo studio... In una copia di Tempi Nuovi del 1992 nell'articolo "Basta con le chiacchiere" a firma di Renato Salvicchi si legge: "A questo punto c'è solo una risposta: Torneremo nelle piazze per far valere i nostri diritti, come venti o trenta anni fa: Perché solo in questo modo, ostentando i propri guai c'è una qualche possibilità di far leva nella emotività se non nella razionalità di chi decide". Del resto non è successo così anche qui in Regione? Non siamo stati anche Noi dell'ANMIC di Udine a manifestare con i nostri guai per le strade di Grado o in piazza Unità a Trieste per attirare l'attenzione dei Governanti locali sul problema grave della chiusura del Barelai di Grado, struttura specializzata nella riabilitazione? La situazione economica che viviamo non promette bene, le categorie più deboli, come la nostra, saranno le prime a subirne le conseguenze. Troppo spesso negli ultimi tempi si parla di politiche sociali e di welfare, ma noi ci auguriamo che non si arrivi a situazioni estreme tali da farci rivivere e ripetere le "Marce del dolore".

SILVANO TAVANO



ITALIANA
assicurazioni
AGENZIA UDINE NORD

**Accordo tra A.N.M.I.C. e
Italiana Assicurazioni
per i Soci e familiari**

*...Fai un confronto
con le soluzioni assicurative
offerte da Italiana Assicurazioni...*

CHIEDI IN SEGRETERIA SOCI 0432 510220





Nello scorso mese di Ottobre in città ha suscitato molto dolore e scalpore la tragica fine di Franca Venturini, udinese di 65 anni. Franca era impegnata in una spedizione di trekking nella Tsum Valley (La Valle della Felicità) nel Nepal. La Signora Franca, aveva lavorato presso la Banca del Friuli, ora in pensione si dedicava alle Sue passioni: la montagna, la natura, i viaggi in terre estreme quali la Mongolia, il Kazakistan, il Nepal, sempre accompagnata dalla inseparabile macchina fotografica con la quale immortalava questi luoghi lontani ed affascinanti per poi, una volta tornata a casa, condividere queste Sue esperienze con gli Amici del Club Alpino Italiano o della Società Alpina Friulana. Ma qui io non voglio ricordare Franca per tutto questo; qui la voglio ricordare per il Suo elevato senso civico e per il Suo altruismo. Infatti Franca era una Donatrice di Sangue molto attiva: a Castions di Strada in occasione del 54° Congresso dell'AFDS era stata premiata con Targa d'Argento con Pellicano d'Oro per oltre 60 Donazioni (nella foto viene premiata dall'allora Vice Presidente della Regione Paride Cargnelutti). Per un certo periodo ha collaborato anche con la nostra Associazione quale autista volontaria. Non sono pochi i nostri Soci che la ricordano ancora per la Sua disponibilità e la Sua simpatia. Io credo che anche il Suo ultimo gesto sia stato dettato da un impeto di altruismo: fissare con la Sua inseparabile macchina fotografica uno spettacolo raro o un panorama straordinario per poi farlo godere anche ai suoi amici rimasti a casa soliti a frequentare le Sue conferenze e le Sue mostre fotografiche. Grazie Franca per il Tuo esempio peccato però che Tu ci abbia voluto lasciare in questo modo e così presto!

SILVANO TAVANO



LA MIA DISABILITÀ

Tanti brontolano. Molti sono penserosi e più di qualcuno lo rifiuta. Ma noi figli disabili siamo proprio un impedimento? O per qualcuno anche una maledizione da cancellare? Ma anche forse stupirò qualcuno, nel mio caso, posso dire che essere nato disabile è stata una grazia talmente grande che dovrò impegnarmi parecchio per potermela meritare. Non mi sono mai arrabbiato per quello che mi manca, ma ho sempre pensato al tanto e forse anche smisurato che il buon Dio mi ha donato. Infatti ho sempre avuto per tutti e per la vita un amore illuminato che cresce a dismisura ogni giorno che passa. Non chiedo mai di essere guarito.

Ma la capacità di aumentare il desiderio di aiutare a scoprire negli altri quello che autenticamente valgono. E come possono essere dei trascinatori per tutti quelli che incontrano. Dipingere in loro il meraviglioso mondo interiore che li può rendere sinceramente dei profeti di quello che possono suggerire. Ricercando una originalità che non ci fa mai stancare di tracciare un esistere che ci stufi. Ecco attraverso anche il dono dello scrivere cerco di edificare non solo il regno di Dio.

Ma che ognuno sinceramente comprenda quello che vale e fin dove autenticamente può arrivare. Siamo troppo abituati ad andare al minimo. Ma non valorizziamo mai le inarrestabili virtù che ci possono rendere giganti nella vita. Certo anche io ho avuto tanti problemi da superare. Ma assieme alla mia splendida famiglia ho sempre cercato di superarli con fede e grande ottimismo nelle possibilità che mi erano state donate. I problemi non impediscono mai una elevatissima qualità della vita. Anzi contribuiscono ad alzarla di molto. Io non mi sono mai chiesto perché a me e non ad un altro. Ma ho sempre cercato di capire cosa posso fare per migliorare la mia situazione. Non aspettando che siano gli altri a bussare alla mia porta, ma andando in modo deciso io verso di loro. Mi si creda, questo se uno sa farlo in modo delicato, riserva delle sorprese davvero enormi.

Le persone rimangono quasi di sasso, nel vedere quanto sei in grado di lanciare nel loro cuore e ti si donano con uno slancio che ti commuove.

Creando così in piccolo l'autentica civiltà dell'amore. Quindi l'handicap non è un limite, ma una risorsa, che ti fa sinceramente arrivare molto prima dentro l'arte di amare. Ed allora non senti davvero la mancanza di due gambe nuove.

Non le sto disprezzando per carità, sto solamente dicendo, che mi chiedo davvero se vale la pena averle buone quando vedi come tante volte le adoperano i sani, pensi davvero che è meglio la tua situazione che la loro, senza il minimo rimpianto.

Quindi nel caso, posso dire che essere una disabile è un traguardo che devo meritare. Invece che puntare sulla rapidità nel fare qualcosa, può raggiungere gli altri su quello della qualità.

Che sicuramente è il massimo a cui si può aprire. Quindi puoi davvero superarli con la profondità del tuo impegnarti. Con una brillantezza che li sorprende e che li stacca sul piano del folle entusiasmo di vivere. Certo io accetto ben volentieri un forte confronto con i sani, che amo illimitatamente. Da ciò può nascere per il futuro tanta gioia.

Elio Pascottini

La presenza ANMIC a Idea Solidale

Anche quest'anno puntuali eravamo a IDEA SOLIDALE con il nostro piccolo ma simpatico stand, muniti come di consueto della volontà di farci conoscere sempre di più.

L'affluenza è stata buona, i visitatori hanno mostrato interesse verso le proposte e l'attività dell'ANMIC e quindi il risultato è stato molto positivo.

Ringraziamo le persone che hanno realizzato le strenne natalizie, nonché tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Un caloroso AUGURIO DI BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO A TUTTI.

Graziana Zoldan

"GRAZIE, PERCHÉ RENDETE LA SOCIETÀ MIGLIORE" Il plauso dell'assessore Battaglia agli stand di Idea Solidale



Una partecipazione convinta e motivata: attraverso questa capacità di trasmettere i valori fondanti della società, le associazioni, una sessantina circa, che hanno partecipato a Idea Solidale, evento promosso e finanziato come ogni anno dalla Provincia di Udine all'interno della rassegna Idea Natale, ricevono il ringraziamento ufficiale da parte dell'assessore provinciale alla Cooperazione Sociale e al Volontariato, Elisa Battaglia.

"Vi ringrazio perché con il vostro impegno riuscite a rendere il mondo e il nostro territorio un po' migliore", dichiara l'assessore che rende noto il bilancio di Idea Solidale: "Gli stand delle associazioni hanno attratto l'attenzione e l'interesse di molti visitatori, segno della crescita di una sensibilità verso gli operatori e i volontari del terzo settore. Parecchie persone, acquistando anche i prodotti realizzati dalle associazioni, hanno contribuito attivamente alla riuscita complessiva dell'iniziativa".

Solidarietà, uguaglianza e partecipazione sono i principi su cui si basano queste associazioni. Il terzo settore si caratterizza per l'assenza di scopo

di lucro, per la presenza di volontari e per la produzione di beni che richiedono la collaborazione tra chi li offre e chi li riceve.

L'intendimento della Provincia è quello di "continuare a sostenere questo mondo, che ha una funzione fondamentale per il nostro territorio e rappresenta una forte spinta per l'uscita dalla crisi", dichiara l'assessore Battaglia sottolineando il ruolo del terzo settore nella vita dei cittadini grazie alle attività trasversali all'ambito economico, sociale e culturale, e non solo del welfare.

Elisa Asia Battaglia

Assessore alle Politiche per la famiglia, Cooperazione sociale, Politiche giovanili, Volontariato, Informatizzazione, Pari opportunità e Politiche identitarie. Provincia di Udine.

Lo staff dei volontari autisti.

Sono sempre più numerosi i volontari impegnati alla guida dei nostri automezzi attrezzati per il trasporto dei Soci con difficoltà motorie. Un grazie a tutti per l'impegno profuso durante l'anno.



PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALL'ANMIC DI UDINE

Con grandissima soddisfazione sono a comunicarvi quanto giuntomi dal Comitato Sport Cultura Solidarietà:



PREMIO MELOGRANO D'ARGENTO PER IL SOCIALE 2013 3^A EDIZIONE

ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO

INVITO

Il Comitato Sport Cultura Solidarietà celebra quest'anno la 3^a edizione del Premio "Melograno D'Argento" per il Sociale.

Il riconoscimento intende valorizzare l'impegno e il contributo di chi è parte attiva nella società civile e nella realizzazione delle buone pratiche in campo sociale.

*Sono state scelte quattro sezioni nelle quali vengono catalogati e attribuiti i riconoscimenti dal Comitato: **Giovani, Organizzazioni Onlus e Volontariato, Mondo Imprenditoriale, Testimonial.***

*Ho il gradito piacere di comunicarle che il **suo nominativo è stato scelto tra coloro che riceveranno il Premio "Melograno d'Argento 2013 per il Sociale".***

*La cerimonia di consegna si terrà **venerdì 6 dicembre presso il Ristorante Villa Riviera, in via dei Boschi, 7 a Pradamano, nel corso di una serata solidale, che avrà inizio alle ore 20.15.***

Le più sincere congratulazioni.

Un cordiale saluto.

*Il Presidente
Giorgio Dannisi*

NEWS DELL'ULTIMO MINUTO

Ripristino normative pensionistiche

È con viva soddisfazione che, poco prima di andare in stampa apprendiamo che il Senato ha approvato l'emendamento presentato dalla nostra Presidenza Nazionale - all'art. 6, comma 2-quater della Legge 29 dicembre 2011 n. 214 che produceva una discriminazione ingiustificata per i lavoratori disabili e i loro familiari che li assistono.

In buona sostanza vengono ripristinati i diritti espressi nella Legge n. 104/92, relativi ai permessi previsti all'art. 33, nel D. Lgs n. 151/2001 per il congedo straordinario. Ora l'iter proseguirà presso la Camera dei Deputati. Per quanto riguarda il ripristino della maggiorazione dei 2 mesi figurativi all'anno per i riconosciuti con una invalidità superiore al 74%, nulla è stato ancora deciso.



CARTA SCONTI ANMIC

Ai **soci ANMIC** sarà consegnata la card sconti che consentirà di accedere al **nuovo servizio convenzioni** offerto in collaborazione con **Amica Card**.

La tua card da oggi ti accompagnerà in tutti i tuoi acquisti aiutandoti a **risparmiare un congruo importo all'anno** grazie agli sconti riservati in oltre 50.000 attività convenzionate in tutta Italia: dai ristoranti agli alberghi, dai dentisti agli avvocati, dall'abbigliamento agli articoli regalo ecc.

Con la tua **Amica Card** potrai accedere inoltre a prestigiose **Convenzioni GOLD** che permettono di usufruire degli sconti anche presso importanti marchi italiani e internazionali, come ad esempio: **Alpitur, Volagratis, Grimaldi Lines, Berloni, Conbipel, Salmoiraghi&Vigano, L'Erbolario**.

La card è rilasciata ai soli soci ANMIC a titolo gratuito con la nuova tessera 2014.

All'interno della busta contenente la Card sono allegate le istruzioni per l'attivazione.

La nostra segreteria è a vostra disposizione per l'attivazione della Card.

Un sentito ringraziamento alla sede nazionale per l'impegno profuso.

Il Presidente dr. Roberto Trovò



Incontro

Trimestrale d'informazione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili

Direttore: Roberto Trovò

Direttore Responsabile: Abbondio Bevilacqua

Collaboratori: Loredana Pastorello - Emma Tonussi - Mariangela Secco
Silvano Tavano - Elio Pascottini
Anna Picco - M. Grazia Forgiarini

Direzione, Redazione, Amministrazione:

33100 Udine - Via Divisione Julia, 16
Tel. 0432 510220 - Fax 0432 511175
e-mail: anmic.udine@anmicudine.it
c.c.p. n. 11375334 intestato Anmic

Impaginazione e Stampa:

Cartostampa Chiandetti - Reana del Rojale (UD)

Gite, pranzi e pellegrinaggi?



Arrivederci al 2014

Carissimi Amici, pensate che mi sia dimenticata di Voi? Assolutamente NO. Vi sarete chiesti perché quest'anno niente Pellegrinaggi, niente gite, insomma nessun programma a breve, ma in effetti, sapete anche il perché. L'anno 2013 è nato sotto il segno del risparmio e si sta concludendo con un sacco di incertezze e sacrifici soprattutto da parte dei più deboli: siamo in balia di tante acque e dobbiamo fare l'impossibile per rimanere a galla: sarà dura ma **ce la faremo**. Questo è il motivo per cui non ci sarà nemmeno il Pranzo di Natale: per non gravare ulteriormente sulle spese programmate, dopo un rapido sondaggio sulle eventuali presenze, ci è sembrato opportuno rimandare il tutto ai primi mesi del prossimo anno (carnevale) con l'augurio che il 2014 sia più positivo, in tutti i sensi: pranzi, gite, incontri, ecc. ecc: Mi raccomando, quindi, un sereno addio al 2013 e un focoso benvenuto al 2014!!!!!! AUGURI affettuosi e sinceri a tutti e un fortissimo abbraccio.

Mariangela

SEDI MANDAMENTALI A.N.M.I.C. Tutte le sedi mandamentali in orario di ufficio rispondono al numero telefonico: **340 5004037**

TOLMEZZO	Presso Comunità Montana - Via Carnia Libera 1944 - Il Piano	LUNEDÌ	dalle 09.00 alle 12.00
SAN DANIELE	Presso Centro Anziani - Via Cadorna, 44	VENERDÌ	dalle 10.00 alle 12.00
LATISANA	Presso Centro Polifunzionale - Via Goldoni, 6	MERCOLEDÌ	dalle 09.30 alle 11.15
CERVIGNANO	Via Aquileia, 45 - c/o Croce Verde	GIOVEDÌ	dalle 10.00 alle 12.00
GEMONA	Sede Vecchio Municipio - Palazzo Boton - Il Piano	MARTEDÌ	dalle 10.00 alle 12.00
CIVIDALE	Presso Circolo Pensionati - Via S. Pellico, 18	SABATO	dalle 10.00 alle 12.00
LIGNANO SABBIAADORO	Presso Centro Civico	2° MERCOLEDÌ di ogni mese su appuntamento	dalle 09.50 alle 10.50
CODROIPO	Piazza Dante ex Scuola elementare	LUNEDÌ	dalle 10.00 alle 12.00
TRICESIMO	c/o Servizi Sociali - Piazza G. Ellero 11	MARTEDÌ	dalle 10.00 alle 12.00

CALENDARIO APERTURE ESPOSTO PRESSO LA SEDE DI APPARTENENZA